

RASSEGNE | La stagione "Cathy Antonelli" venerdì (ore 21) al Collegio Gallio di Como

# Vivaldi e Haydn per il Giubileo

L'orchestra La Consorteria e la corale Città Studi sono dirette da Gelmini

La musica sacra come percorso di preparazione al Giubileo del Duemila. Il progetto, iniziato tre anni fa, prenderà forma di concerto venerdì sera, alle 21, al Collegio Gallio di Como. Sul palco l'orchestra da camera "La Consorteria", ensemble strumentale nato all'interno del prestigioso istituto cittadino, e la corale polifonica "Città Studi", entrambi sotto la guida del canturino Pierangelo Gelmini, eseguono opere sacre di Vivaldi e Haydn.

La serata, dal titolo *Storia di un musico veneziano e di un fanciullo cantore*, prevede, oltre all'esecuzione di brani, una suggestiva narrazione delle singolari circostanze che legarono i due compositori, affidata all'attrice Ornella Favini.

Quello tra Vivaldi e Haydn fu un vero passaggio del testimone quando il "prete rosso", come era soprannominato a causa della sua capigliatura, morì nel 1741 a Vienna.

Nel coro che accompagnò la cerimonia funebre c'era infatti un Haydn, giovanissimo ma già profondamente influenzato dalla tradizione musicale italiana e dall'opera del maestro veneziano in particolare. Fu proprio per queste passioni che l'au-

STASERA (ORE 21) AL CARDUCCI

## Il Giardino Armonico di Antonini fiorisce di note

Nuovo appuntamento musicale questa sera al Salone Enrico Musa dell'Istituto Carducci. Alle 21, infatti, l'ensemble "Il Giardino Armonico", diretto da Giovanni Antonini, dà vita ad un concerto di musica da camera. Il gruppo, formatosi nel 1985, vanta numerose esibizioni nelle più importanti istituzioni musicali tra le quali Società e Quartetto di Milano, Settembre Musica di Torino e Aterforum di Ferrara. L'ensemble ha un ricco repertorio tratto dalla musica del Seicento e del Settecento ed eseguita con strumenti originali. Una particolarità sta nella formazione che può variare ogni volta da 3 a 20 componenti. Tutti i musicisti, inoltre svolgono anche attività solistica arricchendo sempre di nuovi stimoli la loro attività professionale. L'ingresso è riservato ai soci.



L'ensemble "Il Giardino Armonico" stasera al Carducci

striaco rifiutò una "facile" carriera di soprannista, per dedicarsi, con successo, alla composizione.

In programma due composizioni di Händel: *Rejoice Greatly* e *Eternal Source of Light Divine* oltre alla *Missa Brevis* per soli, coro e orchestra, che è la sua prima opera, alla *Sinfonia in sol maggiore*, entrambi di Haydn, e al *Credo RV 591* per soli, coro e orchestra di Vivaldi.

Nel ruolo di solisti si ci-

mentano Patrizia Sala, Roberta Frameglia e Michela Imbriani (soprano); Silvia Corrieri (contralto); Giorgio Corazzi (tenore) e Riccardo Mazzei (basso).

Il direttore Pierangelo Gelmini si è formato al conservatorio di Milano e dal 1993 è docente all'istituto musicale cittadino, già assistente di Peter Maag e Richard Bonynghe; ha all'attivo numerose affermazioni e importanti collaborazioni

in Italia e all'estero. Nel corso della sua attività ha diretto orchestre quali "I Pomeriggi Musicali" di Milano, la Filarmonica di Leningrado e la Mediterranean Symphony Orchestra.

L'appuntamento di venerdì prossimo al Gallio si inserisce nella stagione concertistica "Claire de musique-Cathy Antonelli" organizzata da Fernando Antonelli.

L'ingresso, come di consueto, è libero.

ANTEPRIME | Il nuovo singolo su Internet

## I Pooh "ballano" da soli E la leggenda continua

Tornano alla ribalta i Pooh e scelgono un sito lariano per presentare ai fans il nuovo singolo. Il quartetto più longevo d'Italia, gli inossidabili Roby Facchinetti, Stefano D'Orazio, Dodi Battaglia e Red Canzian presenta la nuova fatica discografica, dopo tre anni dalla pubblicazione di *Amici per sempre* e successivamente dell'antologia *The best of Pooh*, quattrocento mila copie vendute per festeggiare il trentesimo compleanno dell'alleanza pop più famosa italiana.

La Meroni New Media di Albese con Cassano, non nuova alle anteprime in *Real Audio* su Internet (l'ultimo colpo è stato *Vita e pensieri di un alieno* di Raf), presenta in questi giorni il singolo del gruppo dal titolo *Se balla da sola*, tratta dall'album *Un posto felice*.

L'anno scorso, sempre con il supporto telematico della Meroni, i Pooh furono protagonisti di una simpatica iniziativa: colsero l'occasione del concerto a Villa Erba e passarono una giornata sul Lario, trasmessa in rete, con un'esibizione per i carcerati del Bassone, e una passeggiata per le vie di Como, in mezzo a una folla di fans entusiasti.

All'indirizzo Internet

il 15 aprile 1999 il nuovo album ascolta in anteprima il singolo...



La copertina del nuovo singolo dei Pooh

www.pooh.it, oltre alle note del nuovo singolo, è possibile ripercorrere le tappe significative della lunga carriera dei Pooh, conoscere alcune curiosità sugli esordi con Riccardo Fogli e Valerio Negrini (che è coautore dei testi anche per *Un posto felice*) e leggere, in esclusiva, le prime dichiarazioni dei quattro musicisti riguardo al singolo *Se balla da sola*.

Ecco, ad esempio, il pensiero di Stefano D'Orazio: «È una canzone scritta stando dalla parte delle donne, perché troppo spesso noi uomini immaginiamo che ogni volta che nella coppia nasce un problema, non è mai da ricercare nei nostri comportamenti o nel nostro modo di intendere il rapporto».

A.d.C.

ATTUALITÀ | Il regista Carlo Lizzani sta girando uno special a Villa Erba

## Raiuno rende omaggio a Visconti

Il cineasta: «Il Lario è una scenografia inesauribile per film di ogni tipo»

di DIEGO VANINI

Luchino Visconti: la vita come un romanzo. Questo il titolo, ancora provvisorio, dello special che ha visto protagonista di recente la splendida cornice di Villa Erba di Cernobbio. Il film, una coproduzione Felix-Raiuno Cinemafiction, è diretto dal regista Carlo Lizzani. Gli abbiamo chiesto gli obiettivi di questo nuovo lavoro.

«Stiamo realizzando un filmato su Luchino Visconti - dice il regista romano - uno special di un'ora e mezza che abbraccia tutta la sua vita, ma in forma documentaria, attraverso la riscoperta dei luoghi dove lui si è formato, dall'infanzia fino alla sua morte. Racconteremo come Luchino è entrato nel mondo del teatro e del cinema, come ha contribuito alla nascita del neorealismo e al cambiamento del teatro italiano contemporaneo. In questo viaggio non potevano mancare Villa Erba e Cernobbio. Questi ambienti spiegano la vocazione del grande maestro a due tematiche, quella della famiglia e del ruolo della madre. Nel visitare questi luoghi si ha un'idea di che cosa è stata la sua infanzia, l'adolescenza, si colgono gli aspetti che hanno formato la sua personalità».

Il documentario è articolato attraverso la visita ai luoghi che Visconti ha frequentato, con alcune immagini tratte dai suoi film e con interviste preziosissime a persone anche scomparse, quali Anna Magnani e Marcello Mastroianni. Si vedrà un Visconti diverso, l'uomo e l'artista, qualcosa di lon-



UN MAESTRO E LA SUA TERRA A sinistra, il regista Luchino Visconti. A lui è dedicato il documentario di Raiuno che il suo collega Carlo Lizzani sta girando nei luoghi dove lavorò l'autore di capolavori quali *Ludwig* e *Senso*

tano dai luoghi mondani.

«Pochi intimi conoscono i suoi ambienti - dice ancora Lizzani - è questa la novità che spiego in questo mio nuovo lavoro». Non poteva mancare una domanda sul momento "magico" che Como ed il suo lago stanno vivendo nel mondo del cinema d'autore.

«Io stesso qui nel '73 ho girato *Mussolini ultimo atto*; trovo che la vostra terra sia una scenografia inesauribile per racconti di tutti i tipi. Vorrei comunque ringraziare il comitato promotore per la Fondazione Visconti per la preziosa collaborazione. In cambio ci siamo impegnati a organizzare una proiezione speciale che si terrà a Cernobbio in autunno, dopo la prima in programma nel corso della Mostra del Cinema di Venezia».

## "Eppur si muove" a Chiasso Va in scena il movimento

di MARCO SALA

Ritmo danze dal mondo tradizione e contemporaneità. È il sottotitolo della nuova edizione di Chiassodanza, rassegna ticinese giunta alla undicesima stagione. Da stasera a domenica il Cinema Teatro ospita quattro formazioni provenienti da diverse parti del mondo. L'onore e l'onere di "aprire le danze" (e mai modo di dire è risultato più idoneo) è la compagnia di casa Vitale. Fondata in Ticino nel 1996 dalla coreografa Corinna Vitale, la compagnia porta avanti un discorso sulla danza moderna che non si ferma alla creazione di un'arte austera o di facile consumo, ma si modifica e si evolve grazie il confronto

con gli spettatori. *Eppur si balla. Scusi... balla? Scusi... suona?*, è lo spettacolo che viene proposto domani alle 20.30. È un esperimento musical-coreografico giocoso e divertito: ballerine e musicisti, funamboli del ritmo e della melodia, appaiono in una sala dove le pareti risuonano e dal pavimento si alza una nuvola di polvere; nella penombra si profilano le forme del tempo che fu.

Chiassodanza prosegue nei seguenti giorni con il gruppo En Dos (venerdì, alle 20.30), l'ensemble Zambra (sabato, alle 20.30) e i Dervisci rotanti (domenica, alle 17). Biglietti, fr. 20-25. Tel. 00.41.91.68.28.505.

## Domani al Wells Fargo Parodi e Buffoli giovani folk-singer crescono a Erba

di ALFREDO DEL CURATOLO



Da sinistra, Andrea Parodi e Davide Buffoli

Che esistesse un'invisibile rigo musicale che unisce la Brianza al grande Mid-west americano, ce n'eravamo già accorti l'autunno scorso alla September fest di Cantù.

Domani sera, al Wells Fargo Saloon di Erba (ore 22) lo conferma il song-writer di casa nostra Andrea Parodi, interessante innesto lariano tra John Mellencamp, Dave Alvin e la scuola di De André. Parodi, in coppia con il raffinato chitarrista Davide Buffoli, propone un repertorio di folk-rock che spazia dalle verdi vallate dell'Alabama alla nebbiosa atmosfera della bassa comasca, dove gli orizzonti della fantasia inventano personaggi immaginari (Il killer del Tennessee) e poesie dove solitudine e sogno si sublimano in ballata (L'ultimo sole). Accanto alle dieci composizioni originali del duo, Parodi e Buffoli propongono un repertorio di cover d'autore: si va dal manifesto country *This land is your land*, a Pink Houses del folk-rocker John "Cougar" Mellencamp. Ingresso con consumazione.

## LIVE | Buona prova a Torno del quartetto. Apprezzati i brani originali "Manzoni" a spasso tra i classici del jazz

di ALBERTO CIMA

Un pubblico meno folto del solito ha assistito, l'altra sera al "Wine bar Capolago" di Torno, al piacevole concerto organizzato dal Como Jazz Club che ha visto protagonista il Francesco Manzoni Quartet.

L'ensemble, degno di lode, ha messo in evidenza la professionalità conseguita in questi ultimi anni dai quattro musicisti italiani, che si distinguono sempre più non soltanto a livello nazionale, dimostrando la vivacità della musica jazz raggiunta nel nostro Paese. Il Quartet si è cimentato in un repertorio sostanzialmente "classico", imperniato su celebri standards e su alcune interessanti composizioni di Francesco Manzoni e Alberto Bonacasa.

Francesco Manzoni può essere considera-

to tra i più grandi solisti di tromba. Ha adeguatamente sfruttato il registro medio-grave dello strumento evidenziandone le capacità espressive e ottenendo un suono delicato, vellutato, estremamente cantabile e pastoso, non trascurando tuttavia l'abilità virtuosistica.

L'ensemble ha dimostrato un ottimo amalgama.

Il prossimo appuntamento è per il primo aprile

ogni passaggio, sia tecnico che espressivo. Ben inserito nel gruppo il batterista Marco Castiglioni che ha dato un saggio eloquente della sua abilità. Il prossimo concerto è il primo aprile con il Marco Bonetti Quartet.